



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020

222
AGOSTO
2020

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

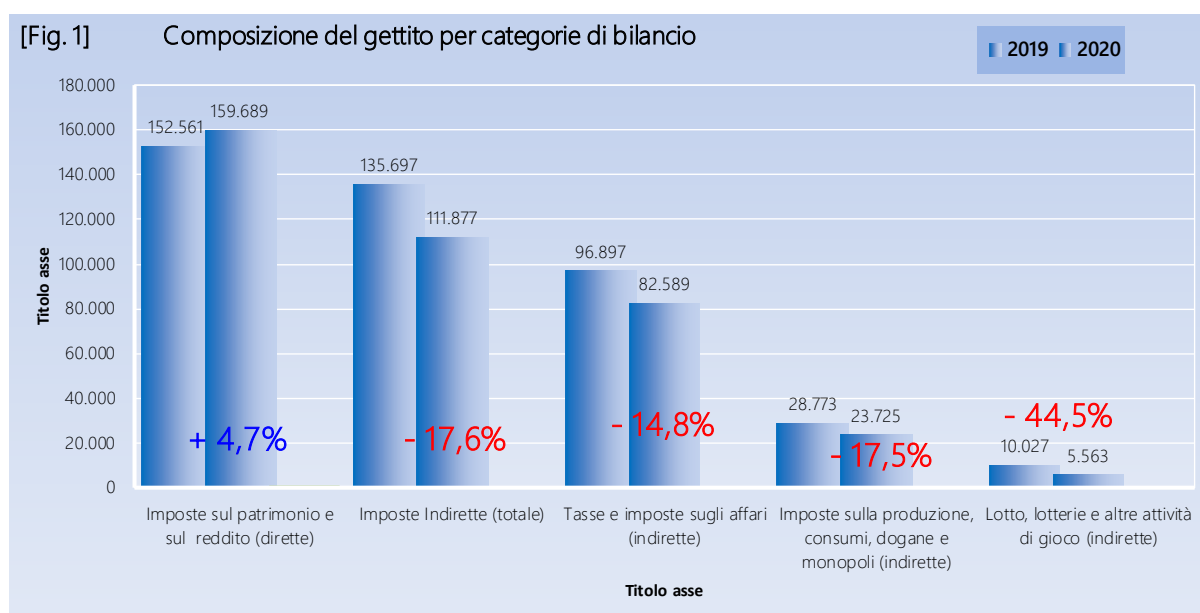
BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-agosto 2020, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **271.566** milioni di euro, con una diminuzione di **16.692** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-5,8%). La variazione negativa riflette l'impatto delle misure introdotte dal D.L. n. 23/2020 che ha disposto la sospensione di versamenti tributari e contributivi per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato.

Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **271.562** milioni di euro (-16.696 milioni di euro, pari a -5,8%). Le imposte dirette si attestano a **159.689** milioni di euro (+7.128 milioni di euro, pari a +4,7%) e le imposte indirette risultano pari a **111.877** milioni di euro (-23.820 milioni di euro, pari a -17,6%). Il calo delle imposte indirette è in buona parte imputabile al risultato negativo dell'Iva scambi interni (-10.515 milioni di euro, pari a -14,0%) a seguito dell'applicazione del Decreto Legge del 17 marzo 2020 (art. 61 e 62) che ha disposto il rinvio dei versamenti Iva per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a due milioni di euro e comunque, prescindendo il requisito dimensionale, per i soggetti che hanno domicilio fiscale nelle zone maggiormente colpite dalla crisi sanitaria.



Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **122.185** milioni di euro (+**416** milioni di euro, pari a +**0,3%**), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **52.385** milioni di euro (-**4.849** milioni di euro, pari a -**8,5%**);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **52.982** milioni di euro (+**2.366** milioni di euro, pari a +**4,7%**), crescita in parte dovuta anche al fatto che l'INPS versa le ritenute sulla cassa integrazione, che corrisponde ai dipendenti privati tr1a le ritenute dei dipendenti del settore pubblico;
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **7.087** milioni di euro (-**696** milioni di euro, pari a -**8,9%**);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.090** milioni di euro (-**186** milioni di euro, pari a -**14,6%**);
- versamenti in autoliquidazione, **8.641** milioni di euro (+**3.781** milioni di euro, pari a +**77,8%**).

L'**TRES** è risultata pari a **17.139** milioni di euro (+**3.922** milioni di euro, pari a +**29,7%**).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti **6.091** milioni di euro (+**89** milioni di euro, pari a +**1,5%**).

- **888** milioni di euro (+**240** milioni di euro, pari a +**37,0%**) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **2.161** milioni di euro (-**817** milioni di euro, pari a -**27,4%**) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- **3.042** milioni di euro (+**666** milioni di euro, pari a +**28,0%**) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** evidenzia un gettito pari a **1.195** milioni di euro (+**989** milioni di euro) che rispecchia la performance molto positiva dei mercati nel corso del 2019, mentre il gettito affluito all'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** **1.279** milioni di euro (+**1.129** milioni di euro) riflette i risultati positivi dei rendimenti medi ottenuti nel 2019 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a **71.136** milioni di euro (-**13.126** milioni di euro, pari a -**15,6%**):

- **64.503** milioni di euro (-**10.515** milioni di euro, pari a -**14,0%**) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **7.993** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014).

Questa componente ha risentito delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che hanno rinviato i versamenti dell’IVA per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro, nonché, indipendentemente dal requisito dimensionale, per quelli appartenenti ai settori di attività più colpiti dall’emergenza oppure aventi sede nelle zone maggiormente colpite. I versamenti sospesi, secondo quanto disposto dal Decreto Legge 14 agosto 2020, n.104, possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, per un importo pari al 50% in un’unica soluzione entro il 16 settembre o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020. Il versamento del restante 50% delle somme dovute può essere effettuato, sempre senza sanzioni e interessi, rateizzandolo in 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

- **6.633** milioni di euro affluiscono dal prelievo sulle importazioni (-**2.611** milioni di euro, pari a **-28,2%**).

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l’**imposta di registro** ha generato entrate per **2.474** milioni di euro (-**740** milioni di euro, pari a **-23,0%**);
- l’**imposta di bollo** per **4.448** milioni di euro (+**167** milioni di euro, pari a **+3,9%**);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per **883** milioni di euro (-**130** milioni di euro, pari a **-12,8%**);
- i **diritti catastali e di scritturato** per **356** milioni di euro (-**40** milioni di euro, pari a **-10,1%**).

Tra le altre imposte sugli affari, l’imposta sulle **assicurazioni** ammonta a **511** milioni di euro (+**7** milioni di euro, pari a **+1,4%**). I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.128** milioni di euro (+**1** milioni di euro, pari a **+0,1%**), le **concessioni governative** a **482** milioni di euro (-**69** milioni di euro, pari a **-12,5%**) e le **tasse automobilistiche** a **157** milioni di euro (-**194** milioni di euro, pari a **-55,3%**).

L’**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a **11.561** milioni di euro (-**4.290** milioni di euro, pari a **-27,1%**), per effetto dell’applicazione del decreto rilancio (art.130-131-132), con il quale sono state ridotte le percentuali degli acconti mensili all’80%. Il saldo (sulle minori rate d’acconto) dovrà essere versato entro il 16 novembre. Lo stesso decreto ha stabilito la riduzione delle rate di acconto mensili del gas naturale e dell’energia elettrica, dovute da maggio a settembre 2020, che devono essere versate nella misura del 90 per cento di quelle calcolate sulla base dei consumi dell’anno precedente. Quest’ultima riduzione dell’acconto ha influenzato le entrate dell’**accisa sull’energia elettrica e addizionali** che ammontano a **1.815** milioni (-**57** milioni, pari a **-3,0%**) e l’**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) che hanno generato entrate per **1.982** milioni di euro (-**449** milioni di euro, pari a **-18,5%**).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-26,2%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **5.849** milioni di euro (-4.469 milioni di euro, pari a -43,3%) e hanno naturalmente risentito della sospensione dei giochi a partire dalla fine dei concorsi del 21 marzo 2020 ; considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di **5.563** milioni di euro (-4.464 milioni di euro, pari a -44,5%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **7.052** milioni di euro (-48 milioni di euro, pari a -0,7%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **314** milioni di euro (-178 milioni di euro, pari a -36,2%).

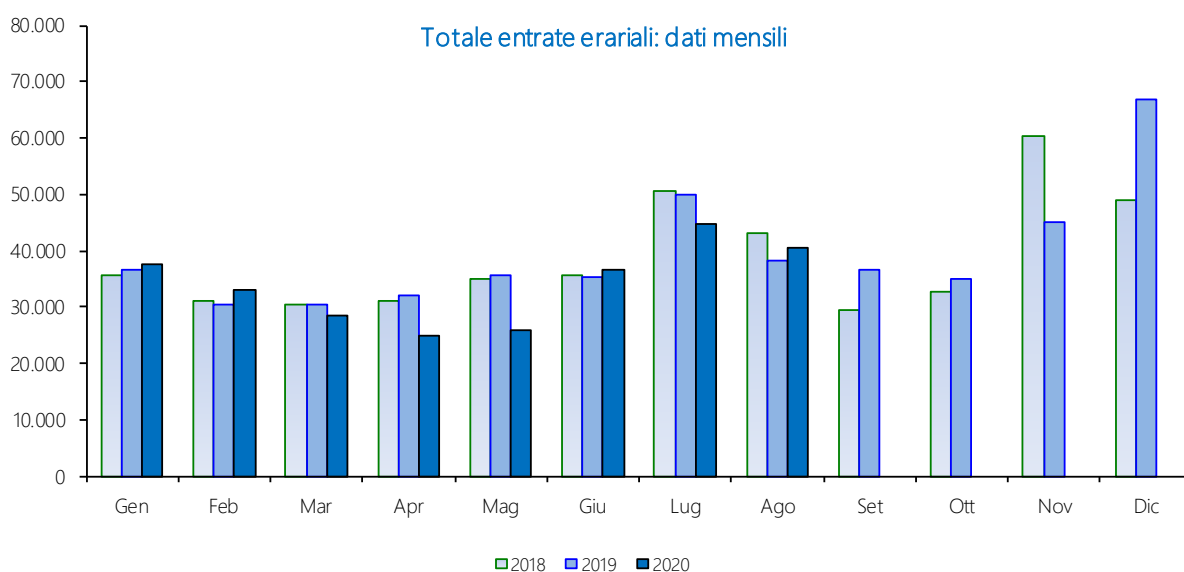
Analisi dei flussi del mese

Nel mese di agosto 2020 si registrano entrate totali per **40.618** milioni di euro (+2.503 milioni di euro, pari a +6,6%).

Le imposte dirette risultano pari a **21.485** milioni di euro (+4.757 milioni di euro, pari a +28,4%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **16.670** milioni di euro (+2.209 milioni di euro, pari a +15,3%). **L'IRES** ammonta a **2.197** milioni di euro (+1.444 milioni di euro, pari a +191,8%). L'aumento delle imposte dirette è legato al risultato delle imposte autoliquidate che sono state influenzate, come già detto, dal diverso termine di versamento del mese di giugno dell'anno 2020 rispetto al 2019.

Deriva un gettito pari a **641** milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -1,7%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**.

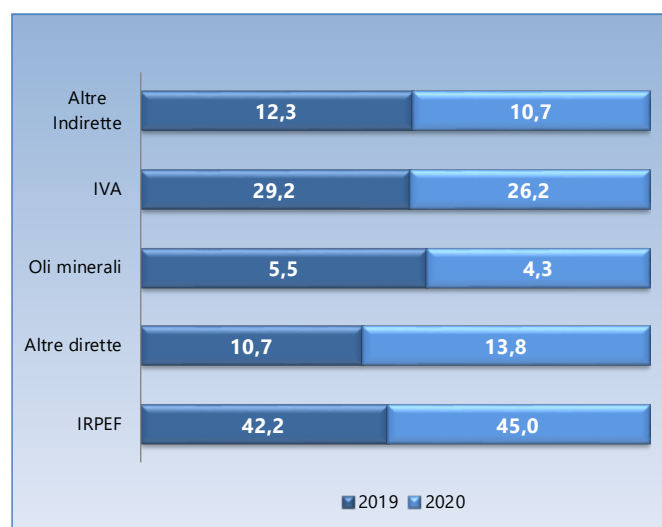
Le imposte indirette risultano pari a **19.133** milioni di euro (-2.254 milioni di euro, pari -10,5%). Le entrate



mensili derivanti dall'IVA ammontano a **14.059** milioni di euro (-918 milioni di euro, pari a -6,1%): **13.347** milioni di euro (-564 milioni di euro, pari a -4,1%) derivano dalla componente scambi interni, di cui **1.079** milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (-43 milione di euro, pari a -3,8%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a **712** milioni di euro (-354 milioni di euro, pari a -33,2%).

Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un notevole incremento percentuale dell'IRPEF che passa dal 42,2% al 45,0%, anche le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano un notevole incremento pari a 3,1 punti percentuali rispetto al 2019.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare una forte diminuzione pari a 3,0 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 1,2 punti percentuali. Infine anche le "altre indirette" diminuiscono di 1,6 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Ago	Consuntivo Gen-Ago	Var. ass. Gen-Ago	Var. % Gen-Ago
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		12.176,9	12.185	4,6	0,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		50.616	52.982	2.366	4,7%
Ritenute dipendenti settore privato		57.234	52.385	-4.849	-8,5%
Ritenute lavoratori autonomi		7.783	7.087	-696	-8,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.276	1.090	-186	-14,6%
IRPEF saldo		1.997	3.274	1.277	63,9%
IRPEF acconto		2.863	5.367	2.504	87,5%
IRES		13.217	17.139	3.922	29,7%
IRES saldo		4.320	5.967	1.647	38,1%
IRES acconto		8.897	11.172	2.275	25,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		6.002	6.091	89	1,5%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		648	888	240	37,0%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		2.978	2.161	-817	-27,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		1.209	1.144	-65	-5,4%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		206	1.195	989	480,1%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		906	1.125	219	24,2%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.873	2.988	115	4,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		150	1.279	1.129	752,7%
Altre dirette		6.229	6.543	314	5,0%
Imposte dirette		152.561	159.689	7.128	4,7%
Registro		3.214	2.474	-740	-23,0%
IVA		84.262	71.136	-13.126	-15,6%
scambi interni		75.018	64.503	-10.515	-14,0%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		7.993	7.993		
importazioni		9.244	6.633	-2.611	-28,2%
Bollo		4.281	4.448	167	3,9%
Assicurazioni		504	511	7	1,4%
Tasse e imposte ipotecarie		1.013	883	-130	-12,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.127	1.128	1	0,1%
Concessioni governative		551	482	-69	-12,5%
Tasse automobilistiche		351	157	-194	-55,3%
Diritti catastali e di scritturato		396	356	-40	-10,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		15.851	11.561	-4.290	-27,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		410	302	-108	-26,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		1.872	1.815	-57	-3,0%
Accisa sul gas naturale per combustione		2.431	1.982	-449	-18,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi		7.100	7.052	-48	-0,7%
Provento del lotto*		5.185	3.571	-1.614	-31,1%
Proventi delle attività di gioco		195	147	-48	-24,6%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		4.446	1.625	-2.821	-63,5%
Altre indirette		2.508	2.247	-261	-10,4%
Imposte indirette		135.697	111.877	-23.820	-17,6%
Totale entrate		288.258	271.566	-16.692	-5,8%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Ago	Ago	Ago	Ago
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		14.461	16.670	2.209	15,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.637	5.765	128	2,3%
Ritenute dipendenti settore privato		7.018	6.539	-479	-6,8%
Ritenute lavoratori autonomi		1.049	991	-58	-5,5%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		196	187	-9	-4,6%
IRPEF saldo		298	1.253	955	320,5%
IRPEF acconto		263	1.935	1.672	635,7%
IRES		753	2.197	1.444	191,8%
IRES saldo		300	876	576	192,0%
IRES acconto		453	1.321	868	191,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		652	641	-11	-1,7%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		2	1	-1	-50,0%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		272	275	3	1,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		120	140	20	16,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		30	114	84	280,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		338	533	195	57,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			62	62	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		374	1.128	754	201,6%
Imposte dirette		16.728	21.485	4.757	28,4%
Registro		306	294	-12	-3,9%
IVA		14.977	14.059	-918	-6,1%
scambi interni		13.911	13.347	-564	-4,1%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1.122	1.079	-43	-3,8%
importazioni		1.066	712	-354	-33,2%
Bollo		192	245	53	27,6%
Assicurazioni		44	19	-25	-56,8%
Tasse e imposte ipotecarie		123	99	-24	-19,5%
Canoni di abbonamento radio e TV		196	189	-7	-3,6%
Concessioni governative		41	22	-19	-46,3%
Tasse automobilistiche		76	8	-68	-89,5%
Diritti catastali e di scritturato		42	42		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.387	1.860	-527	-22,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		46	37	-9	-19,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		205	198	-7	-3,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		283	243	-40	-14,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi		952	929	-23	-2,4%
Provento del lotto*		608	537	-71	-11,7%
Proventi delle attività di gioco		30	12	-18	-60,0%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		567	42	-525	-92,6%
Altre indirette		312	298	-14	-4,5%
Imposte indirette		21.387	19.133	-2.254	-10,5%
Totale entrate		38.115	40.618	2.503	6,6%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-agosto 2020 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 5.564 milioni (-2.369 milioni di euro, pari a -29,9%) di cui: 2.544 milioni di euro (-1.627 milioni di euro, pari a -39,0%) sono affluiti dalle imposte dirette e 3.020 milioni di euro (-742 milioni di euro, pari a -19,7%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Ago 2019	Consuntivo Gen-Ago 2020	Var. ass. Gen-Ago 2019-2020	Var. % Gen-Ago 2019-2020
IRPEF	2.420	1.659	-761	-31,4%
IRES	1.559	728	-831	-53,3%
ILOR	2	1	-1	-50,0%
Altre dirette	190	156	-34	-17,9%
Totale imposte dirette	4.171	2.544	-1.627	-39,0%
Registro	75	55	-20	-26,7%
IVA	3.563	2.870	-693	-19,4%
Bollo				
Ipotecaria	9	6	-3	-33,3%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	7	6	-1	-14,3%
Altre indirette	108	83	-25	-23,1%
Totale imposte indirette	3.762	3.020	-742	-19,7%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	7.933	5.564	-2.369	-29,9%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Ago 2019	Consuntivo Ago 2020	Var. ass. Ago 2019-2020	Var. % Ago 2019-2020
IRPEF	473	203	-270	-57,1%
IRES	178	85	-93	-52,2%
ILOR				
Altre dirette	25	19	-6	-24,0%
Totale imposte dirette	676	307	-369	-54,6%
Registro	19	5	-14	-73,7%
IVA	739	396	-343	-46,4%
Bollo				
Ipotecaria	2	1	-1	-50,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	2	1	-1	-50,0%
Altre indirette	21	8	-13	-61,9%
Totale imposte indirette	783	411	-372	-47,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.459	718	-741	-50,8%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-agosto 2020, pari a **28.916** milioni di euro, in diminuzione del **6,3%** (-1.944 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **7.478** milioni di euro (+331 milioni di euro, pari a +4,6%). Dai soggetti privati derivano **4.253** milioni di euro (+322 milioni di euro, pari a +8,2%) e dalle amministrazioni pubbliche **3.225** milioni di euro (+9 milioni di euro, pari a +0,3%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **2.859** milioni di euro (+198 milioni di euro, pari a +7,4%). Dai soggetti privati derivano **1.698** milioni di euro (+150 milioni di euro, pari a +9,7%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.161** milioni di euro (+48 milioni di euro, pari a +4,3%).

IRAP: risulta pari a **10.191** milioni di euro (-1.692 milioni di euro, pari a -14,2%). Dai soggetti privati affluiscono **3.799** milioni di euro (-1.427 milioni di euro, pari a -27,3%) e dalle amministrazioni pubbliche **6.392** milioni di euro (-265 milioni di euro, pari a -4,0%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **8.307** milioni di euro (-264 milioni di euro, pari a -3,1%).

TASI: il gettito si attesta a **81** milioni di euro (-517 milioni di euro, pari a -86,5%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Ago 2019	Consuntivo Gen-Ago 2020	Var. ass. Gen-Ago 2019-2020	Var. % Gen-Ago 2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	7.147	7.478	331	4,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	3.931	4.253	322	8,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	3.216	3.225	9	0,3%
Addizionale comunale IRPEF	2.661	2.859	198	7,4%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.548	1.698	150	9,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.113	1.161	48	4,3%
IRAP	11.883	10.191	-1.692	-14,2%
IRAP privata	5.226	3.799	-1.427	-27,3%
IRAP pubblica	6.657	6.392	-265	-4,0%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.571	8.307	-264	-3,1%
TASI	598	81	-517	-86,5%
Totale entrate territoriali	30.860	28.916	-1.944	-6,3%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Ago 2019	Consuntivo Ago 2020	Var. ass. Ago 2019-2020	Var. % Ago 2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	1.119	1.517	398	35,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	667	1.029	362	54,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	452	488	36	8,0%
Addizionale comunale IRPEF	473	620	147	31,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	294	436	142	48,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	179	184	5	2,8%
IRAP	976	1.075	99	10,1%
IRAP privata	339	262	-77	-22,7%
IRAP pubblica	637	813	176	27,6%
Imu - Imis (Quota comuni)	108	142	34	31,5%
TASI	8	4	-4	-50,0%
Totale entrate territoriali	2.684	3.358	674	25,1%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-agosto 2020 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 22.900 milioni (-738 milioni di euro, pari a -3,1%) di cui: 10.424 milioni di euro (-196 milioni di euro, pari a -1,8%) sono relativi alle imposte dirette, 11.985 milioni di euro (-547 milioni di euro, pari a -4,4%) alle imposte indirette e 491 milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +1,0%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Ago 2019	Gen-Ago 2020	Gen-Ago 2019-2020	Gen-Ago 2019-2020
Irpef	7.021	6.991	-30	-0,4%
Irpeg				
Ires	1667	1439	-228	-13,7%
Altre imposte dirette	1932	1994	62	3,2%
Totale imposte dirette	10.620	10.424	-196	-1,8%
Iva Lorda	12.532	11985	-547	-4,4%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	12.532	11.985	-547	-4,4%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	60	65	5	8,3%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	69	63	-6	-8,7%
IRAP	357	363	6	1,7%
Totale entrate territoriali	486	491	5	1,0%
Totale compensazioni	23.638	22.900	-738	-3,1%

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Ago 2019	Ago 2020	Ago 2019-2020	Ago 2019-2020
Irpef	4.108	3.974	-134	-3,3%
Irpeg				
Ires	140	294	154	110,0%
Altre imposte dirette	125	134	9	7,2%
Totale imposte dirette	4.373	4.402	29	0,7%
Iva Lorda	1286	1876	590	45,9%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	1.286	1.876	590	45,9%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	33	32	-1	-3,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	49	41	-8	-16,3%
IRAP	29	138	109	375,9%
Totale entrate territoriali	111	211	100	90,1%
Totale compensazioni	5.770	6.489	719	12,5%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-agosto 2020 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 258.352 milioni di euro (-18.813 milioni di euro, pari a -6,8%). Le imposte dirette hanno evidenziato un incremento delle entrate pari al +3,2% così come le imposte indirette che hanno segnato una diminuzione pari al -18,1%.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 152.094 milioni di euro, registrano una variazione positiva di 4.725 milioni di euro (+3,2%).

Tra le principali imposte dirette, l'IRPEF registra incassi per 115.185 milioni di euro (-349 milioni di euro, pari a -0,3%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 48.488 milioni di euro (-4.465 milioni di euro, pari a -8,4%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 48.633 milioni di euro (+2.178 milioni di euro, pari a +4,7%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 7.091 milioni di euro (-575 milioni di euro, pari a -7,5%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 8.222 milioni di euro (+3.445 milioni di euro, pari a +72,1%).

L'IRES, pari a 17.120 milioni di euro, presenta un incremento di 2.642 milioni di euro (+18,2%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 16.392 milioni di euro (+3.473 milioni di euro, pari a +26,9%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a 5.851 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +0,2%), l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze che ammonta a 1.189 milioni di euro (+987 milioni di euro) e l'imposta sostitutiva sui fondi pensione che ammonta a 1.196 milioni di euro (+1.067 milioni di euro).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 106.258 milioni di euro, sono diminuite di 23.538 milioni di euro (-18,1%). L'IVA si attesta a 71.561 milioni di euro (-12.917 milioni di euro, pari a -15,3%): 61.587 milioni di euro (-10.108 milioni di euro, pari a -14,1%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui 7.638 milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+256 milioni di euro, pari a +3,5%), e 7.103 milioni di euro (-2.116 milioni di euro, pari a -23,0%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di luglio 2020 gli incassi totali registrati ammontano a **44.652** milioni di euro (+3.256 milioni di euro, pari a +7,9%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **26.152** milioni di euro (+5.920 milioni di euro, pari a +29,3%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **16.648** milioni di euro (+1.649 milioni di euro, pari a +11,0%). L'**IRES** ammonta a **6.874** milioni di euro (+3.193 milioni di euro, pari a +86,7%).

Risultano pari a **18.500** milioni di euro (-2.664 milioni di euro, pari a -12,6%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **14.132** milioni di euro (-1.188 milioni di euro, pari a -7,8%): **12.859** milioni di euro (-616 milioni di euro, pari a -4,6%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.025** milioni di euro (-27 milioni di euro, pari a -2,6%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **877** milioni di euro (-229 milioni di euro, pari a -20,7%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Ago 2019	Consuntivo Gen-Ago 2020	Var. ass. Gen-Ago 2019-2020	Var. % Gen-Ago 2019-2020
IRPEF	115.534	115.185	-349	-0,3%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	46.455	48.633	2.178	4,7%
Ritenute dipendenti settore privato	52.953	48.488	-4.465	-8,4%
Ritenute lavoratori autonomi	7.666	7.091	-575	-7,5%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.263	1.092	-171	-13,5%
IRPEF saldo	1.944	3.066	1.122	57,7%
IRPEF acconto	2.833	5.156	2.323	82,0%
IRES	14.478	17.120	2.642	18,2%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	4.212	5.775	1.563	37,1%
IRES acconto	8.707	10.617	1.910	21,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	5.841	5.851	10	0,2%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	598	813	215	36,0%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	2.886	2.072	-814	-28,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.178	1.106	-72	-6,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	202	1.189	987	488,6%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	864	1.066	202	23,4%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.861	2.950	89	3,1%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	129	1.196	1.067	827,1%
Altre dirette	6.282	6.431	149	2,4%
Imposte dirette	147.369	152.094	4.725	3,2%
Registro	3.079	2.322	-757	-24,6%
IVA	84.478	71.561	-12.917	-15,3%
<i>di cui</i>				
scambi interni	71.695	61.587	-10.108	-14,1%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.382	7.638	256	3,5%
importazioni	9.219	7.103	-2.116	-23,0%
Bollo	4.120	4.194	74	18%
Assicurazioni	531	530	-1	-0,2%
Tasse e imposte ipotecarie	982	836	-146	-14,9%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.201	1.204	3	0,2%
Concessioni governative	562	489	-73	-13,0%
Tasse automobilistiche	209	164	-45	-21,5%
Diritti catastali e di scritturato	402	334	-68	-16,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	15.524	11.306	-4.218	-27,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	404	301	-103	-25,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7	1.645	1.586	-59	-3,6%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.133	1.727	-406	-19,0%
Imposta sul consumo dei tabacchi	6.589	5.100	-1.489	-22,6%
Provento del lotto*	747	593	-154	-20,6%
Proventi delle attività di gioco	195	147	-48	-24,6%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	4.447	1.626	-2.821	-63,4%
Altre indirette	2.548	2.238	-310	-12,2%
Imposte indirette	129.796	106.258	-23.538	-18,1%
Totale entrate	277.165	258.352	-18.813	-6,8%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Ago	Ago	Ago	Ago
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		14.999	16.648	1649	11,0%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.123	5.319	196	3,8%
Ritenute dipendenti settore privato		6.521	6.062	-459	-7,0%
Ritenute lavoratori autonomi		1037	999	-38	-3,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e di oneri deduc. o detr.		194	186	-8	-4,1%
IRPEF saldo		760	1.495	735	96,7%
IRPEF acconto		891	2.384	1.493	167,6%
IRES		3.681	6.874	3.193	86,7%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		1.276	2.589	1.313	102,9%
IRES acconto		2.226	4.200	1.974	88,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		645	626	-19	-2,9%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		2		-2	-100,0%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		267	266	-1	-0,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		117	137	20	17,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		31	15	84	315%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		364	556	192	52,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			106	106	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		395	1.090	695	175,9%
Imposte dirette		20.232	26.152	5.920	29,3%
IVA		15.320	14.132	-1.188	-7,8%
<i>di cui</i>					
scambi interni		13.475	12.859	-616	-4,6%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1.052	1.025	-27	-2,6%
importazioni		1.106	877	-229	-20,7%
Bollo		180	208	28	15,6%
Assicurazioni		45	17	-28	-62,2%
Tasse e imposte ipotecarie		119	105	-14	-11,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		199	190	-9	-4,5%
Concessioni governative		48	41	-7	-14,6%
Tasse automobilistiche		18	8	-10	-55,6%
Diritti catastali e di scritturato		47	43	-4	-8,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.348	1.823	-525	-22,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		46	37	-9	-19,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		182	176	-6	-3,3%
Accisa sul gas naturale per combustione		280	236	-44	-15,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi		978	737	-241	-24,6%
Provento del lotto*		76	86	10	13,2%
Proventi delle attività di gioco		29	27	-2	-6,9%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		567	42	-525	-92,6%
Altre indirette		324	292	-32	-9,9%
Imposte indirette		21.164	18.500	-2.664	-12,6%
Totale entrate		41.396	44.652	3.256	7,9%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it